

Dati Istat sul commercio al dettaglio (maggio 2019)

Calo preoccupante delle vendite al dettaglio che prefigura una nuova fase di stagnazione dell'economia. Servono politiche di rilancio di consumi e investimenti

Milano, 9 luglio 2019 - I dati Istat sul commercio al dettaglio relativi al mese di maggio 2019 registrano un calo del -1,8% rispetto a maggio 2018 nelle vendite a valore. L'alimentare segna un -1,1% e il non alimentare un -2,2%.

"Il dato di maggio è estremamente preoccupante – commenta Claudio Gradara, Presidente di Federdistribuzione -. Il calo registrato dall'Istat è infatti molto forte sia a valore che a volume e riguarda tutto il mondo del commercio: prodotti alimentari e non alimentari, negozi grandi e piccoli. Anche il dato complessivo dell'anno non è positivo: il +0,1% a valore è sintomo di una stagnazione assoluta. Siamo di fronte a un quadro di debolezza dei consumi che lascia prefigurare una nuova fase di rallentamento dell'economia, come peraltro è già stato indicato dalla stessa Istat in previsione dei dati del secondo trimestre dell'anno".

"Occorre dunque dare al sistema Italia una scossa per invertire un trend che ci riporterebbe in una situazione di difficoltà e ci allontanerebbe ulteriormente dagli altri Paesi europei. Serve impostare una manovra che scongiuri ogni possibile ulteriore freno alla crescita come l'aumento dell'Iva e al tempo stesso avvii una politica dei redditi che ridia potere d'acquisto alle famiglie e sostenga le politiche d'investimento delle imprese", conclude Claudio Gradara.

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione

Stefano Crippa – Area Comunicazione
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2017 hanno

realizzato un giro d'affari di 65,7 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.050 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 221.100 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.